

sponde della Delaware, e restava accantonato a Brunswick e ad Ambloy, ove trovavasi molto impacciato. Durante la primavera e l'estate nulla d'importante operavasi. Howe nè Cornwallis non poterono costringere Washington a regolare battaglia. Nel 23 luglio Howe fece imbarcare una porzione dell'esercito, e dopo aver raccolti rinforzi a Rhode-Island, sbarcò le sue truppe, nel 23 agosto, in fondo della baja di Chesapeak, e avanzossi nel 3 settembre contro Filadelfia. Washington lasciava il Nuovo-Jersey per accorrere in difesa di questa città, ma dopo alcune scaramucce riprendeva la prima sua posizione. Nell'11 gli Americani, furono battuti sulle sponde della Brandiwina, con perdita gravissima, e rincularono fino a Chester, e poscia a Filadelfia, cui evacuarono nel 26. Cornwallis vi entrava il seguente giorno. Il principale corpo degli Inglesi, appostato a Germantowon, fu attaccato per sorpresa nel 4 ottobre. Esso respinse gli assalitori, e questo fatto fu assai sanguinoso.

Lord Howe, istruito della presa di Filadelfia, si diè premura di far uscire la flotta ed i trasporti dalla Chesapeak, onde portare all'esercito i soccorsi di cui difettava. Tutti i forti americani, lungo la Delaware, furono distrutti nel 15 novembre. Infrattanto Washington, ricevute fresche milizie, accampavasi a White-Marsh, distante quattordici miglia da Filadelfia. Il generale Howe, non avendo potuto impegnarlo a una battaglia, rientrò in Filadelfia nell'8 dicembre, e Washington portò il suo campo un poco più lontano a Valley-Forge sulla Skuylkill.

Il generale Burgoyne, partito dal Canada per penetrare nelle colonie, dalla parte del nord di Nuova-Yorck, accampavasi nel 21 giugno sulla sponda occidentale del lago Champlain con settemiladuecento uomini di truppe inglesi e tedesche, un corpo d'artiglieria, e parecchie milizie canadesi; egli doveva essere secondato da un distaccamento di più di novecento uomini, che agivano sulla sua destra. Egli pubblicò un manifesto proprio ad ispirare il terrore nei coloni; poscia avanzossi verso il forte di Ticonderago, cui gli Americani evacuarono nel 5 luglio; la loro retroguardia venne inseguita nel 6, e posta in rotta; essi perdettero assai gente ed i loro bagagli: abbandonarono anco il forte Eduardo sull'Hudson. Le difficoltà che Burgoyne incontrò, gli